

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Troppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

Ancora per qualche giorno saremo costretti ad uscire in formato ridotto, dolorosamente mutilati, non nella battaglia né per la battaglia, ma nella vittoria per la vittoria. Ci spiace non poter tecnicamente corrispondere alle esigenze del pubblico, ma sappiamo che le nostre transitorie manchevolezze sono riguardate dal pubblico come stimole d'una gloria, non simpatia.

portuni provvedimenti. Si rende quindi necessario che le cooperative federate che eventualmente avessero subito danneggiamenti trasmettano d'urgenza a questa Unione (Vicolo Prampiero 4) una breve relazione specificando le circostanze in cui i fatti sono avvenuti e le conseguenze, raggiungendo quei maggiori chiarimenti e particolari sui danni subiti per modo che se ne possa trarre una giusta valutazione.

Sottoscrizione pro "Il Friuli" 4.° elenco. Somma prec. L. 5426. Da Artegna, I. elenco: Perché il valoroso e battagliero quotidiano popolare con rinnovato ardore difenda la causa cristiano-sociale fonte di ogni benessere. Ing. G. Adami Consigliere Comunale L. 100.

Federazione Infermieri Provincia di Udine L. 50. Bonanni Giuseppe Contro la violenza e per nuovi trionfi, Flor e Bonanni insegnanti di Buia D. Antonio Troiero Sauris D. Giuseppe Pillier Per solidarietà D. Eugenio e D. Michele Bortolo, D. G. Simis - Prosenico Un gruppo di amici ammiratori dell'on. Tessitori offrono ai Friuli Cav. F. Martinuzzi Luigi Roselli L. 20.

la miserevole azione compiuta Cav. Pio Morassutti L. 1000. Totale L. 7322.

Plebiscito di solidarietà «L'Amico del Popolo», il settimanale bellunese che combatte valorosamente a nostro fianco in questa come nell'altra battaglia elettorale, scrive che «le prodezze dei fascisti di Udine sono degne di storia e di poema. Saranno ricordate per un bel pezzo. Vinti sul terreno elettorale dai popolari che sono organizzati formidabilmente, per vendetta appiccicarono il fuoco agli uffici della Tipografia del giornale popolare «Il Friuli» e malmenarono i redattori, gettarono delle bombe, fecero un inferno. Non occorre dire che con questi sistemi il Partito Popolare si rafforza. Al valoroso nostro confratello che combatté una battaglia magnifica al fortissimo polemista Don Ostuzzi, al simpaticissimo Don Masotti, a tutti i colleghi, non le nostre condoglianze ma le nostre congratulazioni. Quel incendio è di buon augurio.»

L'ottimo settimanale fa poi alcuni rilievi fra i quali uno sul «coraggio eroico di Don Ostuzzi cercato ansiosamente a morte, mentre egli pensava a mettere in salvo i suoi». Al forte commilitone la nostra riconoscenza. Da Cividale: «I leghisti di Moimacco e Boltenico riuniti in Assemblea il giorno 18 corrente mese protestano energicamente contro la brutale devastazione del giornale «Il Friuli» auspicando prossima resurrezione per il trionfo dei nostri santi ideali di fratellanza, pace, lavoro, progresso, libertà.»

Il Segretario Bran Gio. Batta. Da San Vito al Tagliamento: «Aggratide per la sottoscrizione del Friuli l'unico vaglia di lire mille con la rinnovata protesta per la miserevole azione compiuta. Morassutti.

I risultati definitivi nel collegio di Gorizia Gorizia, 23 maggio

Le operazioni di scrutinio sono state ultimate nel pomeriggio di sabato. I risultati definitivi per tutta la circoscrizione Gorizia-Gradisca sono: Partito nazionale slavo 34639 - Partito comunista 10111 - Partito popolare 2526 - Partito social. 4290 - Partito repubblicano 1408. Rimangono così eletti 4 slavi: Wilfau con voti preferenziali 29860, Seck con voti 1426, Podgornik con voti 1541, Lavrencic con voti 4 e 9 aggiunti. Il comunista eletto è Tuntar con 5180 voti di preferenza e 6 aggiunti. Erano iscritti più di 70,000 elettori ed hanno votato 57,717.

DALLA PROVINCIA AMPEZZO

Croci di Guerra alle madri e vedove dei caduti. In una sala del nostro Municipio seguita domenica la solenne cerimonia della distribuzione delle Croci al merito di guerra alle madri dei nostri caduti, distribuzione che venne fatta dal cap. Olivieri dell'8 alpini. Assistevano alla cerimonia il Sindaco sig. Romiglio Nigris, il Pretore Conte Leopardi, vari paesani e Consiglieri. C'erano tutti i maestri delle scuole elementari con una numerosa rappresentanza di alunni. Tre bandiere. Dopo brevi, nobili parole del Sindaco parlò il Capitano Olivieri e fra la commozione generale seguì poi la distribuzione dei diplomi e delle Croci.

FELETO UMBERTO Drammatica.

Domenica sera 22 corr. i giovani del Circolo cattolico «Dante Alighieri» si produssero con l'impressionante dramma in 4 atti col prologo Una notte sul Molo. L'esecuzione riuscì encomiabile da parte di tutti gli attori che si meritano calorosi applausi ad ogni fine d'atto. Gli intermezzi furono allietati dal suono della banda cittadina e dal canto di scelti pezzi d'opera dell'esimio cantante udinese sig. Agamenone Tedescato la voce baritonale del quale venne ammirata da tutti gli spettatori e riscosse frenetici e ripetuti applausi. Domenica prossima 29 corr. si ripeterà l'intero programma. Furto in Canonica. Mentre il carissimo nostro Cappel-

lano don Lodovico Guzzoni dirigeva in teatro il dramma suddetto, la sua camera veniva diligentemente visitata dai ladri i quali stimarono opportuno di far pulizia di un cassetto dell'armadio contenente circa 600 lire. I ladri non sono ancora acciuffati; ma le tracce dei loro piedi rimaste impresse fra la terra smossa dell'orto, serviranno mirabilmente a riconoscerli. Un dubbio gravissimo pesa su qualche ragazzo non superiore, pur troppo, all'età di 13 o 14 anni, pratico dell'ambiente e delle cose di don Guzzoni.

Il fatto ha destato in tutti i paesani vivissimo rammarico ed è generale che i precoci delinquenti vengano identificati e venga loro data una ben meritata lezione.

S. DANIELE Precipitoso chiusura della nostra Camera.

Sabato sera (21) d'urgenza veniva convocato il Consiglio Comunale per trattare sull'unico seguente oggetto: Comunicazione della Giunta. Terminata la lettura del verbale della seduta precedente, prende la parola l'onor. Sindaco per protestare contro una corrispondenza comparsa su questo giornale in cronaca di Villanova in data 17 c. m. recante il titolo: Scandalo bloccato. L'articolo si riferiva ad una interrogazione di Don Maestra circa un riotto stradale. Il Sindaco intende condannare l'articolo con due dichiarazioni una dello stradino l'altra del perito stradale. Don Maestra domanda la parola per dichiarare irregolare ed indecoroso il fare, in sede comunale, oggetto di discussione un articolo di giornale. Fa poi notare come le due dichiarazioni allegate non condannano, ma giustificano l'articolo e lo dimostra chiaramente. Il Sindaco ammette che vi siano incorso delle inesattezze ed anche delle irregolarità, ma fatte però involontariamente. D. Maestra prende atto della dichiarazione del Sindaco, che passa tutto a dar lettura della Commissione della Giunta.

Riferisce che in seguito alle votazioni di domenica, in cui il blocco restò in minoranza, i dodici consiglieri comunali, per coerenza politica (11) poiché furono nominati dal blocco, la sera del 18 rassegnarono le loro dimissioni. Segue poi una lunga relazione sull'opera svolta dallo morante amministratore, la fine di essa fu coronata da clamorosi applausi che se li meritava veramente se non altro per quanto riguarda la forma.

Per quanto al contenuto ci dichiariamo incompetenti a darne un giudizio e quindi lasciamo che i morti seppelliscano i loro morti. Domanda la parola Don Maestra per una dichiarazione di voto. «Non è il caso, interrompe il Sindaco, perché la comunicazione non è oggetto né di discussione, né di votazione.» «Mi permetto allora di esprimere il mio modesto pensiero, riprende D. Maestra, quello che ho detto mesi sono in occasione delle dimissioni dei colleghi Beinat e Marchesini, sento il dovere di ripetere questa sera alla maggioranza dimissionaria. Di ricordare cioè ai colleghi che il bene del paese deve essere sopra qualunque competizione di partito, che non è logico confondere le elezioni politiche con le amministrative.» Respinge qualunque dimissione di persone verso le quali protesta la più alta stima, ed accorda tutt'al più accordi programmatici, rimposto amministrativo, ma non mai scioglimento dell'intero Consiglio.

Il Sindaco interrompe per domandargli se intende parlare per conto proprio. E Don Maestra risponde con forza: «Non solo parlo a nome mio, ma a nome del gruppo, anzi a nome della maggioranza della cittadinanza sandaniese invito la Giunta a riprendere in esame la decisione presa ed a desistere dal proposito troppo precipitoso, almeno per risparmiare al paese il danno morale e materiale.» Il volto del Sindaco era fortemente acceso, i suoi occhi gonfi di lagrime, dalla sua bocca tremante escono a stento le ultime parole: «Ringrazio D. Maestra dei sentimenti espressi, ma è deciso così... e quindi dichiaro chiusa la seduta.»

Intanto fuori sulla strada si andava cantando «Bandiera Rossa...» mentre dalle porte del Duomo uscivano i fedeli dalla funzione di maggio. In quella sera... tre forti correnti d'idee s'intrecciavano per l'aere sandaniese. Quale riuscirà dominante? Non possiamo far a meno di notare che la sala del Consiglio era gremita di distinto pubblico, fra esso però si notarono parecchie facce toste che non mancarono d'impedire più volte la parola, a Don Maestra con ingu-

riosi indirizzi che non riportiamo per iordare queste pagine.

Il Presidente stesso più volte dette minacciare di far sgombrare la sala, anzi una volta arrivò a dire: «E' ora che la fiasca sig. Cum, perdoni se ho fatto il nome.» Il Cum è conduttore d'uno dei più importanti negozi di S. Daniele.

Il rimanente del pubblico uscì doppiamente impressionato.

TRICESIMO Nel Teatrino dell'Asilo, gentilmente concesso, avrà luogo domenica 29 maggio, alle ore 21.30, un'Accademia di beneficenza per fondo ciechi e cura marina, organizzata da egregie signore. Coopereranno gentilmente: i Sigg. Campels Giuseppina, soprano; Butatti Silvio M. Baritono; Trevisan Carlo, piano; Driussi Maria, recitazione; Pignoni Aristide, violino; Cremaschi M. Adelchi, violoncello e piano. — Ecco il programma:

1. Prolog «Verso la luce» recitazione — 2. Berens «Due tempi del trio op. 95» Piano, violino, violoncello — 3. Leoncavallo «Piccola zingara» op. Zaza Baritono — 4. Ferraricanti «Minuetto» Violino — 5. Mascagni «Son pochi fiori» op. Amico Fritz, Soprano — 6. Paderewski «Cra-coviene fantastique» Piano — 7. Braga «Leggenda valacca» Serenata, Soprano, violino, piano — 8. Verdi «Eri tu che macchiavi» op. Ballo in Maschera, Baritono — 9. Verdi «Pietà Signore» op. La forza del destino, Soprano — 10. Labocetta «Al chiaro di luna» Melodia, Violoncello, piano — 11. Verdi «Duetto» La Traviata, atto II. Soprano, baritono. 1. posti L. 8 — 2. posti L. 4 — In piedi L. 1.

Alla mezzanotte partirà da Tricesimo un tram speciale alla volta di Udine.

RIVE D'ARCANO Il nuovo Sanitario. — A colmare il vuoto lasciato dal dott. Castellani è giunto quale medico interinale il dott. Zaccaria Riccardo. E' già noto nel nostro Friuli ed anche noi abbiamo potuto apprezzare in lui un professionista zelante. A lui il benvenuto e l'augurio di un lungo e fecondo lavoro.

UDINE

Quattro fascisti arrestati per l'assassinio del capostazione di Palazzolo

All'indomani dell'uccisione del povero Alfredo Zerbini sottocapo alla stazione ferroviaria di Palazzolo dello Stelia, venne inviato sul luogo per accertare le responsabilità ed assicurare alla giustizia i colpevoli, il giudice istruttore cav. Cavarzerani. In seguito ad una istruttoria dei fatti e del come si svolsero, vennero tratti in arresto quattro fascisti del luogo tra cui il presidente ed il segretario della sezione. Essi sono tali Severino e Giuseppe Mazza e Tullio e Ferruccio Boschetti. In seguito al sequestro di una lettera diretta ad un compagno, sembrò che su essi debba essere riversata la colpa. Da interrogazioni sommarie parrebbe però che l'esecutore materiale del delitto sia tuttavia latitante.

Siamo a conoscenza che altri arresti sono in vista anche per i fatti di Piancada e di Muzzana. I quattro arrestati furono inviati a Udine alle nostre carceri e furono salvati a stento nel percorso dell'ira dei ferrovieri che li volevano linciare.

Per gli esami di Segretario Comunale

L'ufficio dei Comuni ci prega pubblicare: La Gazzetta Ufficiale del 13 corr. pubblica il R. D. 7. Aprile n. 559 che modifica il Reg. d'esecuzione alla legge com. e prov. nella parte che si riferisce agli esami per il conseguimento della patente di Segretario Comunale. Ecco le principali innovazioni: Non in tutte le Prefetture avranno luogo gli esami alla scadenza del biennio, ma solamente in quelle che saranno designate col decreto ministeriale che indice gli esami. La Commissione istituita presso le Prefetture sarà composta di soli tre membri; e non avrà altra competenza che quella di assistere alle prove scritte e di assumere la prova orale. E' istituita presso il Ministero una speciale Commissione composta di un Consigliere di Stato Presidente e di due funzionari superiori (uno ammi-

nistrativo e l'altro di ragioneria) del Ministero, di un Professore di Università e di un Segretario Comunale, membri della Commissione. A questa è conferita la facoltà di revisione e classifica delle prove scritte.

Il programma degli esami è stato sensibilmente migliorato in ordine alla cultura generale amministrativa, costituzionale e tecnica di ragioneria. In fatti le prove scritte verteranno la prima su tema teorico di istituzioni di diritto costituzionale ed amministrative le due seconde una teorica e l'altra pratica su la Ragioneria e contabilità e le due ultime (pratiche) sulla legislazione amministrativa e sulla pratica degli uffici municipali.

Nell'esame orale oltre alla legislazione amministrativa e sociale, alle nozioni di diritto civile e penale, alle leggi costituzionali, sono richieste nozioni di scienza delle finanze con particolare riguardo al sistema tributario degli enti locali. La riforma corrisponde alle molteplici esigenze dell'amministrazione comunale, derivate dalla maggior attività di assistenza sociale che va di giorno in giorno aumentando la competenza dei comuni in aggiunta a tutto quello che deriverà loro dal decentramento.

La riforma riconosce che a tali esigenze è necessario provvedere col perfezionamento tecnico giuridico dei funzionari comunali.

Assemblea della «C. Percoto» L'Associazione della «Percoto», sezione friulana della «Tommaseo» ha diramato il seguente invito ai suoi iscritti:

«Si prega la S. V. di intervenire alla Assemblea Generale della «Caterina Percoto» che si terrà in Udine il prossimo 2 giugno alle ore 9 1/2 ant. nel teatro del Ricreatorio festivo Udinese (Via Tiberio Deciani N. 50), gentilmente concesso, per trattare sul seguente Ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria; Gli interessi della classe magistrale e la N. Tommaseo (Relatore pr. U. Pezzato, Vice-Presidente della Federazione veneta; Condizioni dei maestri friulani (Relatore cav. D. Giacomo Brovedani; Eventuali e nomina delle cariche sociali.

Il Presidente LORENZO TREPIN

N. B. Se la S. V. desidera prender parte al pranzo sociale, voglia mandare all'ufficio l'adesione alla sede della «Caterina Percoto» (Vicolo di Prampiero, 4) non più tardi del giorno 28 maggio.

L'impiego ai mutilati

Riceviamo: Negli uffici dell'Associazione Mutilati ed invalidi di guerra di Udine presta servizio in qualità di impiegata una signorina.

Alle proteste di diversi associati per tale incoerenza, il presidente ha loro risposto che in medesima è insostituibile; perché, dice lui, non si trova elemento uomo adatto per simile missione. Possibile che in un numero rilevante di mutilati disoccupati non si trovi il sostituibile? A che hanno valso le proteste e le dimostrazioni dei mutilati verso il Governo per l'allontanamento delle signorine dagli uffici, per essere sostituite con essi, quando si fa l'opposto proprio da chi dovrebbe dare il buon esempio? Ai bempensanti i commenti.

Alcuni mutilati

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie per le feste nazionali Dantesche. ROMA, 24. — Col 28 del mese corrente e fino alla fine di giugno, verranno emessi, da tutte le stazioni del Regno e dalle stazioni di confine speciali biglietti di andata e ritorno a riduzione per Ravenna, Firenze e Roma, in occasione delle feste ufficiali centenarie Dantesche.

Questi biglietti avranno la validità di 10, 20 e 30 giorni secondo le distanze; per quelli emessi dalle stazioni di confine la validità può essere maggiore.

Speciali facilitazioni e riduzioni sono concesse ai possessori di biglietti. Nel mese di settembre la Direzione delle Ferrovie, oltre i biglietti suddetti metterà in vendita un altro biglietto combinato per un viaggio circolare nelle tre Città.

Due disgrazie

Sono stati ricoverati all'ospedale, in condizioni abbastanza gravi, l'operaio Molinari Liberale d'anni 62 abitante in Via Mercerie per la frattura della mandibola destra e ferite multiple al capo e all'organo. Messoni Ernesto per fratture dell'omero destro. Trattati di infortunati sul lavoro. Sono stati giudicati guaribili ambedue in giorni 30.

Ai nuovi abbonati

La universalità dei consensi verso di noi non è attestata soltanto dalla magnifica sottoscrizione che precede un tanto quanto spontaneo ed entusiasta generoso; è confermata dal nostro quotidiano di abbonati nuovi. Sono i friulani che si orientano verso una violenza subita — attraverso la libertà del pensiero e della stampa. A tutti grazie; non per noi, ma per l'idea. Per l'idea che trascende i limiti d'un partito, perchè fondamento di convenienza civile.

Le violenze in Friuli

Il «Corriere d'Italia» pubblica su i fatti di Friuli un'intervista agli on. Fantoni e Fantoni intorno alle violenze in Friuli. Lo spazio non ci permette di riprodurla; del resto ai lettori sono noti i fatti oggetto della nostra propaganda fascista svolta in Friuli. Gli onorevoli insistettero soprattutto nel rilevare — testimoniandola — la gravità della guerra sottoponendogli alcuni episodi che non fanno onore alla disciplina ed al buon nome dell'Unione.

Provvedimenti del Governo danneggiati dalle cooperative

L'Unione Cooperativa Provinciale di Udine e Ministero ci comunica: La Federazione ha diretto una Commissione a richiedere una lettera alla Commissione Cooperativa Italiana con i possibili chiarimenti dettagliati circa i danni subiti dalle cooperative in seguito a provvedimenti del Governo. Lo scopo è quello di venire in aiuto alle cooperative danneggiate con op-

24 Maggio 1921

Ne la ricorrenza de l'anniversario de l'entrata in guerra dell'Italia, molte case della città erano ieri imbandierate. Nessun chiasso però, nessuna dimostrazione, nessuna sfilata. Trascorse sereno il giorno: una giornata come tutte le altre. Ma da l'anima del combattente che de la trincea, de le sofferenze, de gli spasimi risente ancora lo strazio, sorse certamente vivo il ricordo de le tristi ore passate.

Come sempre ritornarono alla memoria i mille ed i mille visi sconosciuti e di amici che da le battaglie non hanno fatto ritorno.

E sembrò che quelle anime avessero ieri un sospiro di ammonimento, lanciassero nell'immensità degli spazi un invito: il sospiro fu silenzio e l'invito è a la pace.

Comunicato.

Per aderire alle richieste dei consumatori fedeli della mia Birra onde rendere prontissimo il servizio, avverto amici e clienti di aver riatto la mia Succursale in Città - Via Manin N. 9 (Palazzo Della Rovere) con telefono N. 226 ove un apposito personale assumerà tutte le ordinazioni che saranno subito evase.

Nello stesso locale terrò deposito di ghiaccio cristallino artificiale della mia Fabbrica e spero così corrispondere alla preferenza che in una novella affermazione la mia Birra ha ottenuto dalla sua antica Spettabile Clientela.

GIUSEPPE RIDOMI

Succursale VIA MANIN 9 - UDINE

Per il gagliardetto degli Universitari Cattolici S. E. Mons. Pellizzo, Vescovo di Padova L. 100 - S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Concordia L. 10 - Raccolte dal fucino Benigno Boris L. 49 - Sig. Orazio Peverini L. 10. La Reggenza vivamente ringrazia gli illustri e generosi donatori.

Le offerte si possono inviare all'Alfiere del Gruppo sig. Paolino Zuliani, Magnano in Riviera (Udine).

Dolori che sono utili

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male coi reni. Se provvedete, questo avvertimento è utile. Non lasciate che il mal di schiena, i disturbi urinari, le vertigini, il mal di schiena si sviluppino in reumatismo, pietre nella vesciva, malattia dei reni o idropisia renale. Rinforzate i reni colle Pillole Foster per i Reni. Presso, tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola, L. 20 sei scatole; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale C. Giongo 19, Cappuccio, Milano.

Comitato provinciale

Orfani di guerra

Il Comitato provinciale per gli orfani di guerra è convocato per il giorno di giovedì 26 corr. alle ore 15 (3 pom.) presso la Prefettura per trattare un'importante ordine del giorno. Non mancheremo di riassumere gli argomenti che furono oggetto di discussione e le deliberazioni prese.

Case impiegate

Gli aderenti alla erigenda società Case Impiegate Statali sono pregati a intervenire alla seduta che si terrà venerdì 27 corrente, alle ore 18, nella sala delle pubbliche adunanze in Via Treppo.

La seduta sarà impegnativa per l'atto notarile, relative conseguenze e approvazione statuto sociale.

La processione del « Corpus Domini »

Giovedì, festa del « Corpus Domini », avrà luogo in Duomo la solenne tradizionale processione eucaristica, seguendo questo itinerario: Via dei Teatini, Piazza XX Settembre, Via Cavour, Piazza V. E., Via della Posta, Duomo. Interverrà la distinta banda di Lavariano.

Corsi premilitari.

Iersera è partita per Roma una squadra di giovani che frequentano i corsi premilitari indetti dalla Società di tiro a segno e dall'Ass. Sportiva Udinese, per prender parte al Concorso d'onore che seguirà nei giorni 26, 27 e 28 corr.

La squadra è comandata dal maestro sig. Paolo Cecchini, ed è composta dei signori: Zin Bruuo, Della Mora Giuseppe, Monterisi Giuseppe, Sperini Giuseppe, Rocco Alceo, Rova Antonio, Saccomano Erzo, Cudugello Annino, Dorigo Mario, Galanti Ugo, Galanti Guido, Londero Enrico, Ricobelli Arrigo e Levis Tito.

ULTIME

Incidente italo greco a Smirne

ROMA, 24. — Il 18 corr. verso le 7 due soldati greci incaricati di procedere nelle vie di Smirne all'arresto in massa di persone presunte appartenenti alle classi chiamate sotto le armi, conducevano all'ufficio di recluta-

mento due italiani, malgrado costoro mostrassero documenti comprovanti la loro nazionalità. Passando dinanzi al Consolato d'Italia, i due connazionali vi si rifugiaron. La porta del Consolato venne chiusa dai « gavas » subito intervenuti per proteggere i due italiani dai propositi minacciosi della pattuglia greca, la quale esplose vari colpi di fucile dinanzi al Consolato per gettare l'allarme. Una numerosa folla di borghesi e di militari accorse alle detonazioni e, pur astenendosi da qualsiasi atto ostile, stazionò per più di un'ora dinanzi alla sede della rappresentanza d'Italia, fino all'arrivo delle prime autorità greche.

Il governo greco ha presentato ampie scuse all'Italia per il disgustoso incidente.

Calma nella Slesia

PARIGI, 24. L'agenzia Havas riceve da Opeel: in seguito al passo energico dell'alta Commissione interalleata presso il rappresentante tedesco per ottenere che cessassero le ostilità l'attacco tedesco movente da Krapitz e diretto su Gros Strelitz è cessato sabato sera.

Il nuovo Sindaco di Roma

ROMA 24. - In sostituzione del Sen. Rava, il consiglio comunale ha proceduto alla nomina del nuovo Sindaco. E' riuscito eletto il prof. Valli Giannetto.

I deputati irlandesi non giurano al Re

LONDRA 22. - I giornali dicono che i deputati testè eletti al parlamento del sud nell'Irlanda hanno rifiutato tutti, eccetto quattro, di prestare giuramento di fedeltà al Re.

Il Reggente di Serbia IN ITALIA

MILANO, 24. Il Principe Alessandro di Serbia, reggente della Jugoslavia, è giunto ieri mattina a Milano da Belgrado col treno di lusso Sempione-Oriente. Il Principe, che viaggia in istretto incognito, ha approfittato della sosta che fa il treno a Milano per compiere il giro della città con l'automobile pubblica. Nel pomeriggio è ripartito per Parigi.

PARIGI, 24. L'Eclair dice che il principe Alessandro di Serbia reggente di Jugoslavia si reca a Londra per annunciare il suo fidanzamento con la principessa Mary figlia del Re di Inghilterra.

Le tentazioni dei corpi franchi tedeschi

PARIGI, 24. Sugli avvenimenti in Alta Slesia, il Parisien scrive: I comandanti dei corpi franchi sono dei generali tedeschi sui quali il governo di Berlino non dovrebbe mancare di mezzi di pressione. In ogni caso prima che i corpi franchi tedeschi abbiano la tentazione di attaccare i dodicimila francesi che si trovano in territorio sottoposto a plebiscito, il governo di Berlino avrebbe prudentemente ricordato loro che dietro i dodicimila cacciatori delle alpi vi è tutto l'esercito francese.

Il Salisburgo deve rimanere estraneo al plebiscito

VIENNA 24. - Il cancelliere Maur ha inviato al capo governo del Salisburgo un telegramma il quale dice che a causa situazione politica generale sembra necessario evitare tutto ciò che potrebbe dare al plebiscito proposto dai partiti politici dal Salisburgo un carattere diverso da un atto assolutamente privato per documentare che il governo federale è estraneo a questo plebiscito e si rifiuta di dare appoggio. Il cancelliere da ordine esplicito di aggiungere a tutti gli organi dell'Amministrazione federale del Salisburgo di astenersi da ogni collaborazione diretta al plebiscito.

Conflitti tra europei ed indigeni in Egitto.

Tre morti italiani

LONDRA, 24. — Telegrammi dal Cairo e da Alessandria informano che l'agitazione nazionalista ha portato ad un vivo fermento in quasi tutte le città dell'Egitto.

Al Cairo negli ultimi giorni vi furono sanguinosi conflitti fra la popolazione e la polizia e le truppe inglesi.

Ad Alessandria, nel pomeriggio di domenica, essendosi sparsa la voce che un greco aveva ucciso un egiziano, s'iniziò tosto una violenta dimostrazione contro l'Inghilterra e contro gli europei in generale, con saccheggi nel quartiere europeo, conflitti a bastonate e rivolte durate parecchie ore, essendo la polizia impotente a domarli. Interventute le truppe, si finì con l'aver ragione dei rivoltosi; ma il bilancio della giornata è assai grave.

Gli europei morti, sono cinque: due inglesi e tre italiani ed i feriti un'ottantina gravemente; la sorte di due fra gli uccisi fu particolarmente atroce: i ribelli ne cosparsero le vesti di petrolio e poi vi appiccicarono il fuoco, lasciandoli perire lentamente fra gli spasimi più crudeli. I ribelli ebbero una ventina di morti e un centinaio

di feriti gravi. Le truppe inglesi un morto e una dozzina di feriti. La polizia, parecchi morti e molti feriti. La situazione permane grave.

48 morti e 91 feriti

ad Alessandria

ALESSANDRIA, 24. La notte è passata calma. Si annuncia ufficialmente che durante i disordini di ieri e ieri l'altro ci sono stati 36 morti tra la popolazione indigena e 12 tra quella europea tra cui una italiana; i feriti sono stati 191.

Il 24 maggio a Roma

ROMA 24. — Per la ricorrenza del 24 maggio anniversario della dichiarazione di guerra, la città è tutta imbandierata. Stamane una rappresentanza della sezione nazionalista romana si è recata al Verano per deporre una corona in onore dei caduti in guerra. Nell'atrio del palazzo della Consulta ha avuto luogo la cerimonia dello scoprimento della lapide ricordante i funzionari caduti in guerra. Alla presenza dei parenti dei caduti ha parlato il conte Sforza. Cerimonie simili hanno avuto luogo nell'atrio del palazzo di Giustizia e all'Istituto Commerciale.

Al palazzo di Giustizia sono intervenuti i ministri della Guerra, Grazia e Giustizia, Tesoro, il generale Diaz applaudito, molte autorità e notabilità.

La ricorrenza del 24 maggio è stata celebrata anche in molte altre città con cerimonie patriottiche ricordanti i gloriosi caduti per la patria.

L'Ambasciatore di Francia al Vaticano

PARIGI 24. - Stamane 11,40 è partito per Roma il nuovo ambasciatore francese presso il Vaticano sig. Ionart.

I timori di Lloyd George e la giustizia di Briand.

PARIGI, 24. Alla Camera dei Deputati, Briand dopo d'aver riassunto i precedenti ed i fatti dell'Alta Slesia, tra l'altro ha detto:

Ho ancora presente allo spirito un'ora grave e drammatica della conferenza di Londra allorchè poteva sembrare che i punti di vista della Francia e della Inghilterra fossero così lontani a essere così impossibile ravvicinarli. Ho ancora nell'orecchio queste parole del premier inglese: « Non vorrei essere l'uomo che abbia sulla coscienza di avere preparato avvenimenti così gravi. » Ebbene, quando si ha il sentimento della gravità degli avvenimenti sarò certo che si farà di tutto per non provarli. Noi domandiamo che il trattato funzioni lealmente sia nello spirito che nella lettera.

Briand dice che forse i militari sono i meglio indicati per interpretare con tutta giustizia i termini del trattato e per tracciare un confine, ma gli alleati si pronunceranno con la scorta di documenti. Su questo punto, come negli altri, la giustizia deve trionfare. Quel giorno nell'Alta Slesia si cesserà di essere anarchici. (Applausi)

La visita del Re in Sardegna

CAGLIARI, 24. Stamane il Re è partito a bordo di un cacciatorpediniere per compiere la visita dei comuni del circondario di Lanusei, ovunque fatto segno ad entusiastiche accoglienze dalla popolazione.

Quale sarebbe il programma del Governo

ROMA 24. — Secondo quanto viene assicurato nei circoli politici della capitale, i capisaldi del programma che dovrà attuare il Governo durante la presente legislatura sarebbero:

- 1) controllo operaio sulle industrie;
- 2) libertà d'insegnamento;
- 3) revisione della legislazione finale, riforma burocratica, assetto doganale e decentramento amministrativo.

MOBILI G. FILIPPONI

Via Prefettura, 6 Udine

Padri di famiglia, Impiegati, Borghesi, Operai!

Volete far ribassare il costo della vita? Vincete i pregiudizi falsi e comperate la carne congelata.

Ex Combattenti e Smobilitati!

L'avete assaggiata e apprezzata sotto le armi, fate propaganda presso le vostre famiglie.

Invece di pagarla a L. 12 il kg. domandate

Manzo a L. 75.0 il kg. e a 8.50 senza grasso

ottimo per brodo, lesso e in tegame. Vendibile presso le macellerie: **Pietro Del Negro - Andrea Psscolni, Via Pellicerie, Udine - Negozio Ex Torossi, Pordenone.**

Da sabato 21 maggio rifornimento giornaliero dal deposito frigorifero della Ditta I. P. KLEFISCH, Viale 23 marzo, 16 - UDINE

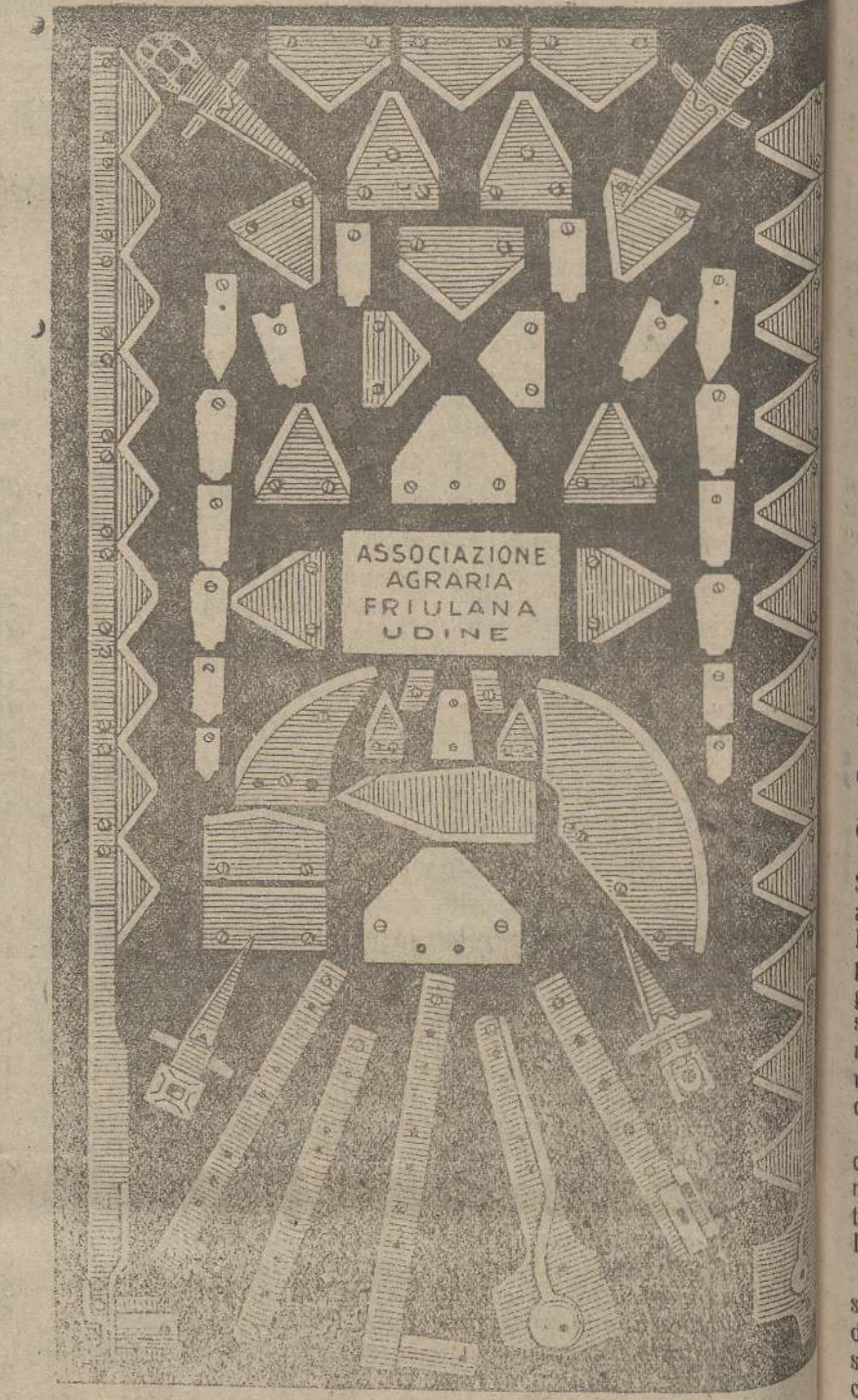
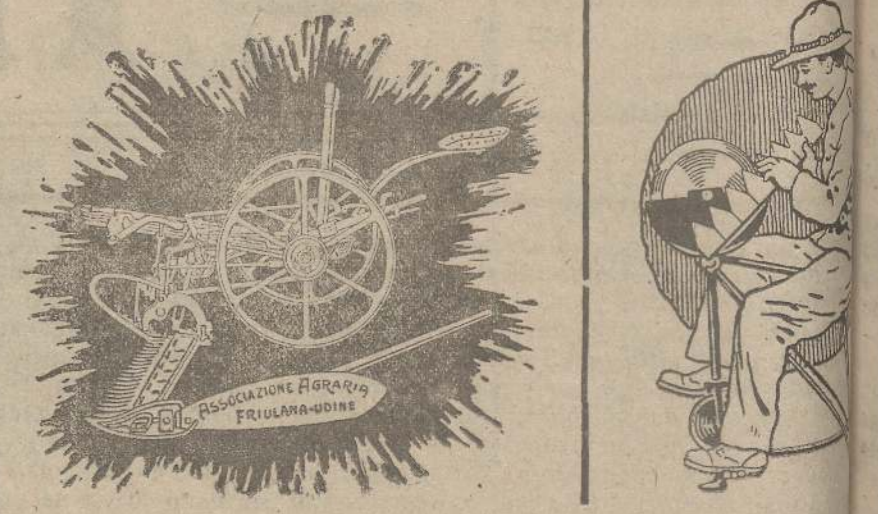
ZOLFO

Ramato al 3% per viticoltori

Prezzi senza concorrenza

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione, 3 inf. - Udine

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfati Rame, ecc. - Macchine Agrarie - Parti di ricambio e Riparazioni :: ::



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolto)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale Lit. 400.000.000 - Emesso e versato L. 312.000.000

Riserve Lit. 176.000.000

Direzione Centrale: MILANO

Succursale di Udine

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Banca Commerciale Italiana, tenutasi il 25 marzo 1921, ha deliberato che l'aumento del Capitale da L. 312.000.000 a L. 400.000.000 abbia luogo mediante l'emissione di N. 176.000 nuove del valore nominale di L. 500 l'una, con godimento a partire dall'esercizio pro-rata temporis del versamento.

Fall nuove Azioni saranno offerte per intero in opzione agli Azionisti di L. 500 per Azione, e precisamente N. 135.000 Azioni in ragione di una nuova per ogni quattro Azioni vecchie presentate, e le residue N. 20.000 Azioni in quelle che non venissero optate come sopra, saranno attribuite, in proporzione delle rispettive sottoscrizioni, ai Soci che avranno esercitato il loro diritto di opzione prime 156.000 Azioni.

In esecuzione della deliberazione suddetta, il Consiglio di Amministrazione della Banca Commerciale Italiana ha deliberato che il diritto di opzione sia esercitato dai Signori Azionisti di quanto segue:

1. - I Signori Azionisti hanno facoltà di esercitare il diritto di opzione mediante presentazione delle loro Azioni al portatore, accompagnate da distinte esemplari con firma e domicilio del presentatore ad una qualunque delle Filiali della Banca Commerciale Italiana in Italia.
2. - Le Azioni al portatore ed i Certificati nominativi, saranno accettati in opzione di una stampliglia comprovante l'avvenuta opzione. Trascorso il 31 maggio 1921, l'Azionista si sia presentato ad esercitare l'opzione si intenderà che non ha rinunciato e si terrà decaduto dall'esercizio di detta facoltà.
3. - All'atto della opzione dovranno essere versate: L. 100 per Azione per 2/10 in Conto Capitale, contro rilascio di ricevuta di versamento.
4. - E' lasciata facoltà ai sottoscrittori di effettuare all'atto della opzione il versamento liberazione, versando, in questo caso, L. 500 per Azione.
5. - Le nuove Azioni avranno godimento dal 1 giugno 1921 pro-rata temporis.
6. - Ogni sottoscrittore sarà prenotato, in proporzione della propria opzione, per il riparto delle residue N. 20.000 Azioni di emissione 1921, in quelle che non venissero optate dagli aventi diritto sulle predette N. 156.000 Azioni.
7. - All'atto della opzione, il sottoscrittore dovrà effettuare il versamento di L. 20 per ogni Azione vecchia presentata a titolo di caparra per le Azioni nuove.
8. - Entro il giorno 15 giugno 1921, verrà data comunicazione ai sottoscrittori dell'esito della prenotazione, intendendosi che l'assegnazione delle nuove Azioni venienti dal reparto si farà in Azioni completamente liberate, salvo opzione di versamento.
9. - Ai presentatori di un numero di Azioni inferiore a quattro o di un numero di Azioni superiore a quattro, e per le frazioni eccedenti, saranno rilasciati dei Buoni di Azioni al portatore. La presentazione di questi Buoni rimarrà valida fino al 31 maggio 1921, e durante il periodo di sottoscrizione, e cioè entro il 31 maggio 1921, darà diritto a sottoscrivere una Azione nuova alle condizioni suaccennate in proporzione per le non optate.